

PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE IN CREVADA

Sede legale: via San Giuseppe, 5 - Crevada - 31058 Susegana - TV
Tel.: 366.3628084 - e-mail: segreteria@retezeroseicps.it – www.retezeroseicps.it
C.F.: 91003520268 - P.IVA: 05516360269

RETE ZEROSEI CPS



Scuola dell'Infanzia Paritaria
e Nido Integrato "Santa Cecilia"
Colfosco - via San Daniele, 8
Tel. 0438.780041



Scuola dell'Infanzia "Santa Maria delle Vittorie"
Ponte della Priula - via Tempio Votivo, 5
Tel. 0438.27237



Scuola dell'Infanzia "Beata Giuliana di Collalto"
e Nido Integrato "Piccole Impronte"
Susegana - via San Salvatore, 2
Tel. 0438.73365

REGOLAMENTO INTERNO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PARROCCHIALI "BEATA GIULIANA DI COLLALTO", "SANTA CECILIA" E "SANTA MARIA DELLE VITTORIE"

Rete Zerosci CPS – Sistema Integrato 0-6

TRIENNIO 2026-2029

Anno Scolastico 2026-2027

Adottato dal Parroco pro tempore e legale rappresentante della Parrocchia "di San Giuseppe in Crevada" in
Protocollo Numero 11 del 09.01.2026 cat. RD 1_4

CARATTERISTICHE DELLA RETE ZEROSEI CPS

In risposta ai nuovi scenari che si stanno aprendo nell'ambito dell'educazione della prima infanzia e in linea con le indicazioni presenti nelle *Linee Pedagogiche per il sistema Integrato zerosci*, dal 01 gennaio 2025 è costituita alla Rete Zerosci CPS per la gestione unitaria delle Scuole dell'Infanzia e Nidi Integrati, già operanti nelle rispettive Parrocchie del Comune di Susegana. In data 13.12.2024 la Parrocchia di "San Giuseppe in Crevada" ha acquisito i rami d'azienda delle tre Scuole dell'Infanzia "Beata Giuliana di Collalto" di Susegana, "Santa Maria delle Vittorie" di Ponte della Priula e "Santa Cecilia" di Colfosco, nonché dei due Nidi Integrati "Piccole Impronte" di Susegana e "Santa Cecilia" di Colfosco. Di conseguenza Ente gestore di dette Scuole è divenuta la Parrocchia "di San Giuseppe in Crevada". Alla rete condivide il medesimo Presidente nella figura della persona del Parroco pro tempore della Parrocchia "di San Giuseppe in Crevada", la medesima Segreteria e il medesimo Direttore.

Art. 1 IDENTITÀ DELLE SCUOLE APPARTENENTI ALLA RETE ZEROSEI CPS

La **Scuola dell'Infanzia "Beata Giuliana di Collalto"** di Susegana (cod. Meccanografico TV1A177004) fu fondata dalla Congregazione delle Suore Serve di Maria Riparatrice, per iniziativa della nobile famiglia dei conti di Collalto e San Salvatore. La sua apertura risale al 20 novembre 1913.

L'attività della Scuola dell'Infanzia (allora "Asilo Infantile") subì un'interruzione nel 1917-18 in seguito all'invasione austro-tedesca e allo stabilirsi del fronte del Piave, a pochi chilometri di distanza.

L'edificio, che sorgeva sulla stessa area della sede attuale, fu distrutto quasi completamente dalla guerra e fu riaperto nel 1924, dopo la ricostruzione a cura del Ministero per le Terre Liberate, vivamente sollecitata dal comune. L'edificio che occupava fu definitivamente donato al Comune dal Conte Rambaldo di Collalto nel 1948. Negli anni successivi la scuola curò l'educazione di un numero crescente di bambini, tanto che si resero necessari vari restauri e ampliamenti, i più importanti dei quali sono avvenuti nel 1972, nel 2002 e nel 2008. Nel 2015 la scuola è stata resa antisismica.

L'attività della Scuola dell'Infanzia, sempre retta dalla Congregazione delle Suore Serve di Maria Riparatrice, è stata da allora ininterrotta fino al 1998, poi proseguita dall'ausilio di personale laico.

La **Scuola dell'Infanzia "Santa Maria delle Vittorie"** di Ponte della Priula (cod. Meccanografico TV1A17900Q) fu fondata nel 1933 dalla Congregazione delle Suore Domenicane di Santa Caterina da Siena.

L'attività della Scuola dell'Infanzia (allora "Asilo Infantile") è stata ininterrotta fino ad oggi; dapprima gestita dalle stesse Suore Domenicane, poi proseguita dall'ausilio di personale laico.

La comunità delle Suore Domenicane lascia Ponte della Priula nel settembre del 2021. Lo stabile attualmente è di proprietà del Comune di Susegana ed è stato completamente ricostruito nel 1999.

La **Scuola dell'Infanzia "Santa Cecilia"** di Colfosco (cod. Meccanografico TV1A17800X) è costruita su un terreno donato dal conte Rambaldo di Collalto e dalla moglie Cecilia, da cui il nome "Santa Cecilia". I lavori di costruzione iniziarono nel 1949 con il contributo gratuito di tutta la popolazione. L'inaugurazione avvenne nel 1952. Nel 2002 sono stati realizzati i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'edificio scolastico, che hanno favorito l'apertura del Nido Integrato. Dal 1953 al 2020 l'attività della Scuola dell'Infanzia è stata retta dalla Congregazione delle Suore Figlie della Madonna del Divino Amore, poi proseguita dall'ausilio di personale laico.

Le scuole appartenenti alla Rete Zerosai CPS sono nate e si sono sviluppate come espressione delle comunità parrocchiali che hanno inteso assumersi spontaneamente l'impegno di soddisfare l'esigenza sociale dell'educazione prescolare, avvertendola come espressione della propria identità religiosa ed ideale e insieme come dovere di solidarietà, per contribuire al fatto che ogni bambino, esercitando il diritto di frequentare la scuola materna, possa sviluppare pienamente la sua personalità.

Tutte le Scuole appartenenti alla Rete Zerosai CPS, nel rispetto del principale diritto e dovere dei genitori di educare i figli, radicano la propria proposta educativa nella concezione cattolica della vita, che genitori e docenti si impegnano a rispettare, in spirito di collaborazione. L'iscrizione alle Scuole appartenenti alla Rete Zerosai CPS comporta per i genitori questa presa di coscienza dell'identità della scuola e l'impegno a rispettarla.

Le Scuole sono aperte a tutti, anche ai bambini di diversa nazionalità e di altro credo religioso con assoluto rispetto per le loro credenze, senza peraltro rinunciare ad essere fedele alla propria identità, della quale sono informati.

Le Scuole appartenenti alla Rete Zerosci CPS non perseguono fini di lucro, e intendono costituire l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, personali e comunitari, di iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa.

Contribuiscono insieme alle altre Scuole dell'Infanzia, autonome, paritarie, statali, degli enti locali, alla realizzazione dell'obiettivo di uguaglianza sociale, nel rispetto del pluralismo delle istituzioni.

Si propone un'attenzione privilegiata nell'accoglienza e nell'attività educativa, dei bambini svantaggiati e per gli stessi chiede che lo stato e gli enti locali assicurino i necessari presidi e interventi, senza i quali non è possibile l'integrazione. In particolare rivendica il diritto al docente di sostegno ed all'assistente polivalente qualora ne sia prescritta la necessità dai servizi dell'ULSS2.

In caso di contrasti tra Gestione, operatori, genitori, dovrà essere data prevalenza, nel rispetto dell'identità della scuola, ai superiori interessi del bambino.

Le scuole appartenenti alla Rete Zerosci CPS aderiscono alla Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.) mediante la Federazione Provinciale di Treviso, ferma restando la concezione pedagogica di fondo, che la ispira, adotta gli orientamenti didattici emanati con decreto Ministeriale.

Art. 2 FINALITÀ E CARATTERE DELLE SCUOLE APPARTENENTI ALLA RETE ZEROSCI CPS

Le Scuole dell'Infanzia appartenenti alla Rete Zerosci CPS, in armonia con la finalità e gli aspetti che la caratterizzano e che sono esplicitati nel "Progetto Educativo" e nel "P.T.O.F.":

- *promuovono la partecipazione delle famiglie e degli operatori delle scuole negli Organi di Gestione Collegiale, come espressione della comunità educante previsti dal Regolamento della Rete Zerosci CPS;*
- *considerano la qualificazione e l'aggiornamento del proprio personale, condizione fondamentale dell'impegno educativo e ne assume la responsabilità e l'onere finanziario; al personale è fatto obbligo di partecipare alle iniziative di aggiornamento e qualificazione;*
- *favoriscono i rapporti con le altre istituzioni presenti nel territorio per un confronto costruttivo e una verifica delle proprie attività;*
- *sono aperte ai contributi della comunità ecclesiale e civile in cui esprime la propria originalità educativa nella ricerca e nella sperimentazione didattica;*
- *collaborano con le iniziative della F.I.S.M. e di altri enti culturali e pedagogici;*
- *tengono i rapporti con gli organismi ecclesiastici che operano nel campo dell'educazione e collaborano con questi per l'attuazione e lo sviluppo del piano pastorale della famiglia e della scuola;*
- *tengono i rapporti con gli enti locali e con le strutture centrali e periferiche dello stato, nel rispetto delle reciproche autonomie;*
- *attuano, sviluppano rapporti e convenzioni con gli enti locali, nel rispetto del seguente Regolamento e dal regolamento della Rete Zerosci CPS.*

Art. 3 AMMINISTRAZIONE DELLA RETE ZEROSEI CPS

Le Scuole dell'Infanzia e i Nidi Integrati appartenenti alla Rete Zerosei CPS sono gestiti dalla Parrocchia "di San Giuseppe in Crevada" nella persona del Parroco pro tempore che ne assume il ruolo di Presidente, il quale è coadiuvato dai seguenti Organi:

- Il Direttore
- Il Comitato di Gestione della Rete
- I Comitati di Gestione delle Scuole dell'Infanzia appartenenti alla Rete Zerosei CPS.

Art. 4 ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE APPARTENENTI ALLA RETE ZEROSEI CPS

Le Scuole accolgono bambini e bambine dai tre ai sei anni di ogni nazionalità e credo religioso.

La capienza massima della Scuola dell'Infanzia "Santa Cecilia" di Colfosco è di 70 bambini divisi in massimo tre sezioni di 15/26 bambini ciascuna.

La capienza massima della Scuola dell'Infanzia "Santa Maria delle Vittorie" di Ponte della Priula è di 85 bambini divisi in massimo cinque sezioni di 15/26 bambini ciascuna.

La capienza massima della Scuola dell'Infanzia "Beata Giuliana di Collato" di Susegana è di 112 bambini divisi in massimo cinque sezioni di 15/26 bambini ciascuna.

In caso di bambini con disabilità certificati dall'ULSS2, il numero di bambini per sezione scende a 15/20 bambini; salvo normative diverse emanate dal MIUR.

Gli organi della Rete Zerosei CPS di anno in anno valuteranno il numero massimo di bambini accoglibili per il nuovo anno scolastico, definiranno anche il numero di bambini in condizione di disabilità e con disagi familiari che la scuola è in grado di accogliere, per garantire un servizio adeguato con il supporto delle varie strutture preposte e in collaborazione con la famiglia.

Art. 4.1. DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLE SCUOLE APPARTENENTI ALLA RETE ZEROSEI CPS

- All'apertura del periodo preposto per la consegna delle domande d'iscrizione, gli organi competenti stabiliscono il numero di nuovi iscritti accoglibili per il successivo anno scolastico.
- La domanda d'iscrizione deve essere consegnata alle Scuole dell'Infanzia appartenenti alla Rete Zerosei CPS con le modalità che verranno di anno in anno comunicate, entro le date definite annualmente dal MIUR, compilando gli appositi moduli, sottoscritti da entrambi i genitori esercenti la responsabilità genitoriale o tutori legali.
- I moduli per la domanda d'iscrizione sono reperibili presso le segreterie delle Scuole dell'Infanzia appartenenti alla Rete Zerosei CPS.
- La domanda compilata va consegnata alle segreterie della Scuole dell'Infanzia appartenenti alla Rete Zerosei CPS, firmandola in presenza della persona incaricata dalla Scuola

dell'Infanzia o allegando copia del documento di identità del soggetto che non appone la firma in presenza della persona incaricata.

- Sarà premura delle segreterie della Scuola dell'Infanzia appartenenti alla Rete Zerosi CPS comunicare l'accettazione o meno della domanda d'iscrizione entro 8 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
- L'iscrizione si considera perfezionata con il versamento della quota di iscrizione, che deve avvenire entro 8 giorni dalla comunicazione dell'ammissione da parte della scuola. In caso di mancato versamento della quota di iscrizione entro il termine previsto, l'iscrizione non sarà considerata valida e il posto sarà assegnato ad un altro avente diritto.
- L'accettazione della domanda di iscrizione è subordinata al numero di nuovi iscritti accoglibili per il successivo anno scolastico.
- L'accoglimento della domanda di iscrizione al primo anno di frequenza è subordinato al rispetto della normativa relativa agli adempimenti vaccinali. Il mancato rispetto della normativa relativa agli adempimenti vaccinali comporta *ex lege* la decadenza del diritto all'accesso al servizio di scuola fermo l'obbligo di pagamento della retta annuale.
- **La quota d'iscrizione, in caso di rinuncia alla frequenza, non verrà restituita, in quanto destinata ad affrontare le spese di procedura.**
- Nell'eventualità che il numero delle domande superi quello dei posti disponibili, l'ammissione è decisa dagli organi della Rete Zerosi CPS. Verrà, quindi, redatta apposita graduatoria per ogni singola Scuola dell'Infanzia appartenente alla rete in base ai criteri di precedenza indicati nel presente Regolamento. L'ammissione verrà confermata alle famiglie degli aventi diritto mediante comunicazione email all'indirizzo indicato dai genitori nella domanda di iscrizione.
- Con la domanda di iscrizione la famiglia si impegna alla frequenza e al pagamento della prevista retta annuale che per comodità può essere suddivisa in eguali rate mensili da settembre a giugno. La domanda di iscrizione seguita dalla comunicazione di accettazione da parte della Scuola è da considerarsi a tutti gli effetti conclusione del contratto di prestazione di servizio scolastico.
- La retta annuale è da onorare indipendentemente dalla frequenza del bambino alle attività scolastiche.
- La domanda di iscrizione per gli anni successivi al primo anno di frequenza si considera regolarmente presentata con la consegna della domanda di iscrizione corredata dal pagamento della quota di iscrizione annuale.
- Qualora entro il 10/07/2026 il pagamento della retta annuale relativa all'anno scolastico precedente non sia stata integralmente onorata e non risulti il regolare adempimento degli obblighi vaccinali l'iscrizione per gli anni successivi al primo non sarà accettata.
- La famiglia si impegna a comunicare tempestivamente in forma scritta alla segreteria qualsiasi cambiamento relativo a: situazione genitoriale, di tutela, di affidamento ecc.; cambio di residenza; cambio dei recapiti telefonici.

Art. 4.2. CRITERI DI PRECEDENZA

Nell'ammissione alla frequenza alle singole Scuole dell'Infanzia appartenenti alla Rete Zerosci CPS vengono stabiliti i seguenti criteri di precedenza:

1. Bambino/a già frequentante il Nido/Sezione Primavera nella stessa struttura;
2. Bambino/a con fratelli/sorelle che frequentano la medesima Scuola dell'Infanzia o il Nido o la sezione primavera nello stesso anno del nuovo iscritto;
3. Bambino/a residente nella frazione dove è ubicata la Scuola dell'Infanzia prescelta;
4. Bambino/a residente nel Comune di Susegana;
5. Bambino/a in condizioni di disabilità certificati dall'ULSS2;
6. Bambino/a con particolari condizioni familiari disagiate certificati dai Servizi Sociali;
7. Bambino/a orfani o con un solo genitore;
8. Bambino/a non residente nel Comune di Susegana ma frequentante una scuola appartenente alla Rete Zerosci CPS, che chiede spostamento ad un'altra scuola della Rete;
9. Ordine di ricezione della domanda di iscrizione.

Art. 4.3. CONTRIBUTI DI FREQUENZA

Il contributo di frequenza e la quota di iscrizione a carico delle famiglie sono determinate ogni anno dal Presidente sentiti gli Organi della rete. Al momento dell'iscrizione la famiglia sarà informata sulle rette in vigore.

Quota d'iscrizione annuale

Per i nuovi iscritti la quota di iscrizione annuale va versata entro 8 giorni dalla conferma dell'iscrizione. In caso di mancato versamento della quota di iscrizione entro il termine previsto, l'iscrizione non sarà considerata valida e il posto sarà assegnato ad un altro avente diritto. **Per le iscrizioni successive al primo anno di frequenza, la quota va corrisposta al momento della presentazione della domanda di iscrizione.** L'effettiva iscrizione agli anni successivi è subordinata all'integrale pagamento entro il 10 luglio della retta annua relativa all'anno precedente di frequenza. In caso di mancato versamento della quota di iscrizione entro i termini previsti e/o la mancata regolarità dei pagamenti delle rette degli anni scolastici pregressi, l'iscrizione viene considerata annullata di diritto. In caso di rinuncia alla frequenza e di ritiro volontario del bambino in corso d'anno scolastico essa non verrà restituita in quanto destinata ad affrontare le spese di procedura.

Contributo annuo (o retta)

La retta annua chiesta alla famiglia è unica e indivisibile ed è integralmente dovuta indipendentemente dall'effettiva frequenza del bambino.

La stessa va pagata in unica soluzione entro il 10 settembre; in questo caso sarà applicato uno sconto del 3% sull'intera quota. Pur essendo la retta unica e indivisibile, la famiglia può scegliere di rateizzare la retta in due rate (settembre-dicembre: da versare entro il 10 settembre, e gennaio-giugno: da versare entro il 10 gennaio) o in 10 rate mensili, da versare in via anticipata entro il 10 di ogni mese indipendentemente dalla frequenza.

La retta andrà versata a mezzo bonifico intestato a:
Parrocchia di "San Giuseppe" in Crevada –
Banca della Marca IBAN IT 34 J 07084 62120 000000987264
Nella causale andranno specificati:

- Nome e cognome del bambino/a
- Nel caso di pagamento rateale il mese di riferimento della retta (es. "pagamento della retta del mese di _____ 2026");
- Nome e cognome di chi effettua il pagamento (intestatario del conto corrente)

In caso in cui i genitori intendano fruire delle detrazioni fiscali, si precisa che il nominativo di chi effettua il pagamento della retta deve tassativamente corrispondere con l'intestatario del conto corrente da cui viene eseguito il pagamento e ciò per consentire il corretto invio di tali dati all'Agenzia delle Entrate per la pre-compilazione del 730.

In caso di più fratelli e/o sorelle iscritti alla medesima Scuola dell'Infanzia aderente alla Rete, fermo restando lo sconto previsto in caso di pagamento della retta annua in unica soluzione, verranno applicati i seguenti ulteriori sconti:

- il 10% sull'intera retta annua al secondo fratello/sorella,
- il 15% sull'intera retta annua al terzo fratello/sorella.

Qualora si presentino gravissimi casi di comprovata malattia che comportino un'assenza prolungata per oltre due mesi consecutivi, potrà essere valutata una eventuale riduzione della retta a discrezione degli Organi della rete.

I servizi facoltativi a pagamento dovranno essere versati in un'unica soluzione entro il 20 settembre con bonifico separato dalla retta, specificando come causale:

- "retta anticipo dalle 7:30 alle 8:00, anno scolastico 2026/2027, euro 200,00":
- "retta posticipo dalle 16:00 alle 17:00, anno scolastico 2026/2027, euro 500,00":
- "retta posticipo dalle 16:00 alle 18:00, anno scolastico 2026/2027, euro 800,00"

Il Presidente, sentiti gli Organi della rete, si riserva la facoltà di aumentare la retta in corso d'anno scolastico come *extrema ratio*, ove si rendesse necessario per garantire la sostenibilità del bilancio in caso di aumento del costo della vita e/o delle spese di Gestione del servizio e/o di non adeguamento o diminuzione dei contributi pubblici. L'eventuale decisione sull'aumento della retta sarà comunicata alle famiglie con preavviso di almeno un mese.

Art. 4.4. MODALITÀ DI AMBIENTAMENTO

Il progetto ambientamento è, forse, uno dei momenti più importanti per la Scuola, in quanto, un buon ambientamento consente ai bambini di vivere serenamente la giornata e ai genitori di sviluppare una relazione di fiducia con le docenti e verso l'ambiente. Le modalità di ambientamento saranno comunicate ai genitori prima dell'inizio della frequenza del bambino/a.

Il periodo di ambientamento si svolge generalmente nel mese di settembre o all'arrivo di nuovi alunni nel caso ci siano posti liberi.

Negli ultimi 3 mesi di frequenza (aprile, maggio, giugno) non sono previsti ambientamenti, salvo richieste particolari che verranno valutate e vagliate dagli Organi della Rete Zerosci CPS.

Art. 4.5. ESCLUSIONE DEL BAMBINO/A

Il mancato pagamento della retta per un importo pari o superiore a € 440,00 determina la risoluzione di diritto del contratto di prestazione scolastica.

Nel caso ci siano delle insolvenze dell'anno precedente l'iscrizione all'anno successivo non verrà confermata, anche se già versata la quota di iscrizione per l'anno successivo, fin quando non verrà saldato il debito verso la scuola entro e non oltre il 10 luglio. Laddove si verificano situazioni di particolare disagio e/o comprovate difficoltà economiche della famiglia, andranno segnalate al Direttore, il quale si riserva di ascoltarne le motivazioni e valutare con gli Organi della Rete Zerosci CPS le soluzioni più efficaci eventualmente adottabili.

Art. 4.6. RINUNCIA E RITIRO VOLONTARIO DALLA SCUOLA APPARTENENTE ALLA RETE ZEROSCI CPS

I genitori possono ritirare il proprio bambino dalla scuola dandone comunicazione scritta alla scuola, con preavviso di 40 giorni, attraverso Raccomandata A/R o posta certificata all'indirizzo reserosciaps@pec.it descrivendone i motivi.

In questo caso, qualora i genitori avessero scelto il pagamento rateizzato della retta, tale recesso comporterà l'obbligo di saldare le rate rimanenti della retta annua.

Laddove si verificano situazioni di particolare disagio e/o comprovate difficoltà della famiglia, quest'ultima è tenuta ad informare il Direttore, il quale si riserva di ascoltarne le motivazioni e valutare con gli Organi della Rete Zerosci CPS le soluzioni più efficaci eventualmente adottabili.

Art. 4.7. PERIODO DI APERTURA ED ORARIO GIORNALIERO

Le scuole sono aperte dal mese di settembre al mese di giugno, con chiusura nei mesi di luglio e agosto. Le scuole seguono il calendario fissato annualmente dal Comitato di Gestione della Rete, in sintonia con le disposizioni scolastiche ministeriali, dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e in virtù dell'autonomia scolastica.

Il calendario verrà consegnato a tutte le famiglie prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Le scuole sono aperte dal lunedì al venerdì, tranne i giorni festivi, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con possibilità di accedere al servizio con orario anticipato dalle ore 7.30 su richiesta per esigenze lavorative dei genitori. Le scuole offrono la possibilità del **tempo prolungato fino alle ore 17.00 oppure fino alle 18.00** su richiesta, al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

Si comunica che al momento dell'iscrizione i genitori dovranno scegliere la fascia oraria a loro più consona. Per chi fa richiesta del tempo prolungato dopo l'avvio dell'anno scolastico, la domanda sarà vagliata dagli Organi Competenti della rete.

Il servizio di anticipo e di tempo prolungato saranno attivati in ciascuna Scuola aderente alla Rete Zerosci CPS al raggiungimento di almeno 6 iscritti. Nel caso in cui il numero di iscritti sia inferiore al numero minimo richiesto per l'attivazione, gli Organi della Rete Zerosci CPS si riservano l'opportunità di avviare il servizio previo adeguamento del costo, sentite le famiglie interessate. La famiglia si impegna al pagamento del servizio richiesto indipendentemente dall'effettivo utilizzo.

Art. 4.8. ANTICIPO

La scuola offre il servizio di entrata anticipata, dalle ore 7:30 per chi avesse necessità di portare i bambini prima dell'orario scolastico, previa attestazione del datore di lavoro di entrambi i genitori. Qualora le richieste di entrata anticipata fossero in numero considerevole tale da prevedere la presenza di più di una docente o personale ausiliario, gli Organi della Rete Zerosci CPS si riservano la facoltà di aumentare il contributo da versare, o rifiutare la richiesta.

Art. 4.9. TEMPO PROLUNGATO

Il servizio del tempo prolungato (dalle 16:00 alle 18:00) verrà attivato in base al numero di richieste pervenute fatto salvo il raggiungimento del numero minimo di partecipanti richiesto per l'attivazione che verrà stabilito dagli Organi della Rete Zerosci CPS.

Per chi fa richiesta del tempo prolungato dopo l'avvio dell'anno scolastico, la domanda sarà vagliata dal Direttore e dal Comitato di Gestione della rete. Nel caso le richieste di usufruire del tempo prolungato fossero in numero considerevole tale da prevedere la presenza di più di un docente o persona maggiorenne ci si riserva la facoltà di aumentare il contributo da versare, o rifiutare la richiesta.

Art. 4.10. RICONGIUNGIMENTO

I bambini verranno consegnati all'uscita solo al genitore, o a persone maggiorenni delegate dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale (genitore, tutore legale). L'affidamento ad altre persone per emergenza non precedentemente autorizzate, ecc. deve essere comunicato di persona, telefonicamente o via e-mail alle docenti o alle segretarie, che provvederanno a indicare le procedure da seguire.

Art. 4.11. RITARDO IN INGRESSO E IN USCITA

Tutti gli orari vanno rispettati per favorire il benessere del bambino/a e per non recare disturbo alle attività.

L'accesso alla scuola è previsto fino alle 8:50. Dalle ore 9:00 l'ingresso sarà chiuso e i bambini non potranno accedere al servizio per quel giorno. L'accesso ad un orario diverso deve essere

comunicato il giorno precedente e deve avvenire entro e non oltre le ore 11:00 per permettere ai bambini di vivere serenamente il momento del pranzo. Qualsiasi imprevisto, uscita anticipata, ingresso ritardato, deve essere comunicato di persona, telefonicamente o via e-mail alle docenti o alla segreteria, che provvederanno a indicare le procedure da seguire.

Per i ritardi in uscita è prevista una sanzione pari a 6 euro per ogni fascia oraria sforata (6 euro dalle 16:00 alle 17:00, 6 euro dalle 17:00 alle 18:00, 12 euro dalle 16:00 alle 18:00). Gli orari e le sanzioni potranno essere modificati dagli Organi della Rete Zerosei CPS.

Art. 4.12. ASSENZE

Le assenze programmate dai genitori (vacanze, motivi familiari) devono essere preventivamente comunicate alla scuola per iscritto, tramite messaggio o email. Le assenze per malattia devono essere tempestivamente comunicate alla scuola e il successivo rientro deve essere giustificato dalla famiglia per iscritto utilizzando l'apposito modulo che verrà consegnato successivamente.

Art. 4.13. CENTRO ESTIVO

Le Scuole appartenenti alla Rete Zerosei CPS possono organizzare il centro estivo per il mese di luglio, fornendo alle famiglie nel corso dell'anno scolastico le modalità di avvio e i relativi costi. I bambini potranno parteciparvi previa adesione e fatto salvo il raggiungimento del numero minimo di partecipanti richiesto per l'attivazione.

Art. 4.14. USCITE DIDATTICHE

La scuola prevede e promuove uscite nel territorio a piedi, con rapporto numerico di un docente e almeno un volontario maggiorenne per ogni singola sezione, nell'uscita con più sezioni il rapporto sarà un docente ogni 26 bambini oppure uno per sezione. Se necessario si possono utilizzare anche i volontari maggiorenni per garantire una maggiore sicurezza.

Sono previste anche uscite didattiche con altri mezzi di trasporto. In questo caso il rapporto numerico sarà di un docente e/o un accompagnatore maggiorenne ogni 15 bambini.

I bambini con disabilità certificati, aventi docente di sostegno e/o assistente, saranno accompagnati da una delle suddette figure di riferimento, che si occuperà esclusivamente del bambino assegnato.

Art. 4.15. ASSICURAZIONE

Gli alunni beneficiano dell'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile, nei limiti della polizza stipulata dalla Scuola con l'Ente assicuratore.

Art. 5. PERSONALE

Art. 5.1. NOMINE

Il personale è nominato ed assunto a norma di legge. Le modalità d'assunzione e di nomina del personale, nonché i diritti, i doveri, le attribuzioni e le mansioni dello stesso sono fissati dalle vigenti norme di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro della F.I.S.M.

Art. 5.2. PERSONALE

Alla Rete Zerosei CPS dispone del seguente personale:

- a) Direttore;
- b) personale addetto alla funzione educativa/didattica con funzione di coordinamento;
- c) personale addetto alla funzione educativa/didattica;
- d) personale addetto ai servizi ed all'assistenza;
- e) personale amministrativo.

Inoltre all'occorrenza si avvale:

- a) di volontari regolarmente registrati e assicurati;
- b) di tirocinanti universitari e/o in alternanza scuola-lavoro;
- c) di professionisti esterni quali esperti/relatori in particolari settori, consulenti, insegnanti specializzati in particolari materie non curricolari.

Il personale condivide l'aspetto etico e l'indirizzo pedagogico di ispirazione cristiana che caratterizza l'istituzione.

Art. 5.3. DIRETTORE E COORDINATORI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA APPARTENENTI ALLA RETE

La scuola si avvale di un pedagogo interno in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa che assume anche l'incarico di Direttore delle scuole della Rete Zerosei CPS. Al Direttore è demandato di occuparsi della formazione delle educatrici/docenti, della stesura della documentazione prevista, della sorveglianza delle attività svolte, del supporto alle educatrici/docenti nella relazione con i bambini in difficoltà con le loro famiglie, del portare innovazione alle proposte offerte ai bambini, del favorire un sereno andamento della quotidianità. Il pedagogo supporta le educatrici/docenti in caso di bisogno nelle attività e nelle relazioni all'interno della scuola. Al Direttore, inoltre, sono demandati gli specifici compiti previsti dal presente regolamento.

Del personale di coordinamento fanno parte anche le docenti con funzione di coordinamento delle scuole che, in collaborazione con il Direttore, si occupano del buon andamento delle attività

educative e didattiche, dei rapporti con il Presidente e gli Organi della rete, con il personale e con tutte le famiglie per garantire il benessere dei bambini all'interno delle scuole.

Art. 5.4. COMPITI ED ATTRIBUZIONI DEL PERSONALE ADDETTO ALLE FUNZIONI EDUCATIVE/DIDATTICHE

Poiché la scuola, per la natura e la finalità dei suoi compiti, si configura come comunità educante, in caso di situazioni particolari tutto il personale si organizzerà collegialmente e concorrerà ad affrontare eventuali problemi unitamente agli Organi della Rete.

Nell'ambito di questa premessa si inquadrano le diverse attribuzioni demandate agli operatori e si riconosce una libertà didattica rispettosa delle istanze di sviluppo del bambino, che si inserisce negli obiettivi formativi fissati nel progetto educativo e nel PTOF.

Art. 5.5. COMPITI ED ATTRIBUZIONI DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI ED ALL'ASSISTENZA

Il personale addetto all'assistenza, collaborando con gli educatori/docenti, deve provvedere ad assolvere i compiti richiesti per il soddisfacimento dei seguenti bisogni dei bambini:

- alimentazione;
- igiene personale;
- vigilanza ed assistenza;
- cura e pulizia dell'ambiente.

Art. 5.6. DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica del personale assicura la presenza di un docente per sezione, nonché del docente di sostegno se richiesto dalla commissione del GLO e nella misura approvata dal Presidente sentiti il Collegio Docenti e gli Organi della Rete.

Art. 5.7. AGGIORNAMENTO

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico del personale, le Scuole aderiscono alle iniziative promosse dalla F.I.S.M., di cui fa parte, compresi eventuali corsi di formazione e lavoro di cui alla legge 863/1984, e di altri enti formativi pubblici e privati.

Art. 6 SERVIZIO SANITARIO

Art. 6.1. VIGILANZA IGIENICA

La vigilanza igienico-sanitaria è esercitata dall'AULSS 2 "Marca Trevigiana" – Regione Veneto.

Art. 6.2. REGOLE SANITARIE RELATIVE AL PERSONALE

Il personale deve osservare le seguenti norme igienico-sanitarie:

- ogni dipendente ha frequentato il corso di formazione “Buone pratiche produttive, norme di igiene, malattie trasmissibili, HACCP semplificata”
- durante la somministrazione dei pasti il personale deve indossare cuffia e grembiule adibiti.

Art. 6.3. REGOLE SANITARIE RELATIVE AI BAMBINI

Per favorire igiene e sicurezza nella comunità scolastica, si raccomanda:

- attenzione verso le malattie infettive che possono causare epidemie nella comunità scolastica. I bambini non possono frequentare la scuola se presentano sintomi di malattia in atto (ad esempio febbre, tosse, vomito, diarrea, congiuntivite, stomatite, pediculosi, ecc.) e di informare la scuola repentinamente a tutela della collettività.
- Nel caso i bambini manifestino stati febbrili o altri sintomi di malattia a scuola le famiglie verranno tempestivamente contattate affinché li possano ritirare da scuola e seguire le indicazioni pediatriche per la guarigione e la riammissione.
- Le docenti non possono somministrare farmaci di nessun tipo. Potranno somministrare solo farmaci salvavita unicamente a seguito di una richiesta scritta da parte della famiglia correlata dal certificato del medico che attesta lo stato di malattia dell'alunno/a con la prescrizione specifica dei farmaci da somministrare (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia) con indicazioni mediche da seguire.
- I genitori sono tenuti a segnalare tempestivamente al personale del servizio, l'eventuale insorgenza di malattie infettive per i provvedimenti profilattici di legge.
- **Si raccomanda la riammissione ad avvenuta e certa guarigione per evitare il diffondersi delle malattie all'interno della scuola; il successivo rientro deve essere giustificato dalla famiglia per iscritto utilizzando l'apposito modulo che verrà consegnato successivamente.**
- È necessario che i bambini non portino a scuola cibo (per salvaguardare i bambini allergici) e/o oggetti vari (per l'incolumità di tutti). È fatto divieto anche ai genitori e ai delegati di portare a scuola e distribuire cibo o oggetti vari ai bambini.
- La scuola si attiene alle disposizioni ministeriali in materia di vaccinazioni. I genitori sono consapevoli che il mancato rispetto della normativa relativa agli adempimenti vaccinali comporta ex lege la decadenza del diritto all'accesso al servizio di Scuola.

Art. 7 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE

Bambini, genitori, personale docente e non docente costituiscono una comunità educante che interagisce con una più vasta comunità parrocchiale e civile e pertanto operano unitariamente e in stretta collaborazione in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e collaborazione dei genitori nella elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna, in ogni Scuola appartenente alla Rete Zerosei CPS sono istituiti i seguenti organi collegiali: Il Collegio della Scuola, il Collegio delle docenti della Scuola dell'Infanzia, il Collegio delle educatrici del Nido Integrato, il Collegio di Zona, il Consiglio di Intersezione della Scuola dell'Infanzia, del Nido Integrato e della Sezione Primavera, l'Assemblea generale dei Genitori della Scuola dell'Infanzia e/o della Sezione Primavera e/o del Nido Integrato, l'Assemblea di Sezione della Scuola dell'Infanzia e/o del Nido Integrato e/o della Sezione Primavera. Seppur preferendo fare tali incontri in presenza, sarà possibile che essi siano svolti anche tramite piattaforme predisposte da remoto per favorire il maggior numero di partecipanti.

Art. 7.1. COLLOQUI INDIVIDUALI SCUOLA FAMIGLIA

Nel corso dell'anno educativo si svolgeranno i colloqui individuali che consentono una comunicazione periodica tra Scuola e famiglia. A tali incontri e a tutte le iniziative delle Scuole sono invitati a partecipare entrambi i genitori, nel caso uno dei due sia impossibilitato a partecipare è necessario avvisare la scuola per prendere accordi in merito.

Art. 7.2. ALTRI DOCUMENTI DELLA SCUOLA

Per garantire una corretta informazione e per meglio usufruire dei servizi che le Scuole appartenenti alla Rete Zerosei CPS offrono agli utenti, sono consultabili i seguenti documenti: il regolamento della Rete Zerosei CPS, i progetti educativi, i PTOF, il calendario, il menù.

Parrocchia San Giuseppe in Crevada

Il Parroco I.r.p.t.

Don Andrea Sech